



COMUNE DI PREGNANA MILANESE
(Provincia di Milano)

SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA



Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (VG del PGT) e relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Verbale dell'incontro pubblico con i neo-residenti 24 Giugno 2015

Incontro con i nuovi residenti in Pregnana Milanese

L'incontro si è svolto presso l'Auditorium A. Sioli (Centro Anziani), con la seguente articolazione degli interventi e attività:

PRESENTAZIONE

- 20.50 | **Registrazione dei partecipanti**
- 21.10 | **Saluti di benvenuto e introduzione ai lavori**
Sergio Maestroni
Sindaco del Comune di Pregnana Milanese

INTERVENTI A CARATTERE INTRODUTTIVO E INFORMATIVO

- 21.20 | **Gli obiettivi della Variante al PGT di Pregnana: la proposta della Giunta**
Angelo Bosani
Assessore all'Urbanistica del Comune di Pregnana, Autorità procedente del PGT
- 21.35 | **Introduzione alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**
Mario Miglio
Ambiente Italia, società incaricata per la procedura di VAS della VG del PGT
- 21.45 | **Introduzione al Piano di Governo del Territorio (PGT)**
Marco Engel
Professionista incaricato della redazione della VG del PGT

LA PAROLA AI NEO-RESIDENTI

- 22.00 | **Gli aspetti positivi e negativi di Pregnana.**
Tutti i nuovi residenti partecipanti

CHIUSURA DEI LAVORI

- 24.00 | Prossimo appuntamento, ringraziamenti e saluti

I partecipanti

I neo-residenti, ovvero le singole persone e le famiglie che si sono trasferite in Pregnana Milanese negli ultimi anni e quelle che si collocano nella fascia di età dei 25-35 anni, complessivamente in numero 735, sono stati contattati in modo formale, tramite invio, a firma del Comune di Pregnana Milanese, di una lettera di invito personale; i nominativi e l'indirizzario sono stati ricavati utilizzando i dati dell'Ufficio Anagrafe. Tale incontro è stato inoltre pubblicizzato con avviso sul sito web del Comune e tramite affissione di un manifesto, con invito alla partecipazione e riportante l'intero calendario degli incontri previsti.

All'incontro hanno partecipato 11 neo-residenti (registrati in apposito modulo, anche per essere contattati in occasione dei successivi incontri) che sono rimasti per tutta la durata della serata.

Gli interventi (sintesi)

I saluti - Sergio Maestroni, Sindaco di Pregnana Milanese

Ringrazia i presenti e ricorda che l'iniziativa di coinvolgere la popolazione di Pregnana, già sperimentata, con esiti positivi, in occasione della redazione del primo PGT (approvato nel 2011), costituisce un momento importante di dialogo tra l'amministrazione comunale e le persone che vivono nel territorio. Sottolinea che tale incontro fa parte di un primo calendario, rivolto anche alle associazioni, ai giovani ed in generale a tutta la popolazione e che nel proseguo della redazione della VG del PGT e della procedura di VAS si organizzeranno altri momenti di interazione. In particolare, evidenzia che si è ritenuto di riservare un momento distinto ai nuovi residenti, le persone che sono venute a vivere in Pregnana negli anni successivi al periodo di formazione del primo PGT e che quindi non sono state coinvolte nel processo partecipativo ma le cui opinioni sono significative, anche per comprendere i motivi della scelta di Pregnana, quale nuovo luogo di residenza.

Ricorda che la normativa regionale richiede, ad intervalli temporali definiti di 5 anni, la revisione generale dei vigenti PGT e che a tale fine l'amministrazione comunale si è attivata, in modo da rispettare sia gli impegni formali, sia quelli assunti con il programma politico della maggioranza, punto di partenza della revisione del Piano.

Evidenzia che con il vigente PGT l'amministrazione già aveva assunto, quale riferimento, un disegno urbano del territorio che fosse sostenibile, principio riconfermato così come l'indirizzo a ridurre ed evitare nuovo consumo di suolo, che sarà perseguito, pur nei limiti operativi consentiti dalla nuova legge regionale 31 del 2014.

Assicura che sarà garantita l'attenzione alle considerazioni e richieste espresse negli incontri pubblici e data pubblicità sulle attività inerenti alla redazione e valutazione del Piano e sulle scelte che saranno assunte: i documenti prodotti saranno resi disponibili, tramite il sito web del Comune, e si organizzeranno altri appuntamenti, per la consultazione.

Gli obiettivi della Variante - Il documento di indirizzo - Angelo Bosani, Assessore all'Urbanistica

Per una migliore lettura dell'intervento si veda anche la presentazione Powerpoint allegata e disponibile sul sito del Comune.

Evidenzia, in premessa, che i tempi di attuazione degli strumenti urbanistici non sono immediati ma tali che le scelte assunte, presumibilmente, saranno attuate tra cinque-dieci anni o più, come ad esempio sta accadendo con la realizzazione del nuovo polo residenziale e commerciale presso la stazione ferroviaria; è comunque necessario valutare e ridefinire periodicamente gli orientamenti strategici espressi dal PGT, in modo da creare le condizioni per innescare nuovi processi di qualificazione del territorio.

Ricorda che il vigente PGT, approvato nel 2011 e per il quale è richiesto un aggiornamento ogni 5 anni, contiene obiettivi definiti assumendo il principio della sostenibilità, impostazione confermata anche per la costruzione della Variante.

Illustra gli obiettivi generali che si vogliono perseguire con il PGT, tra i quali, la tutela e valorizzazione delle aree agricole e verdi, lo sviluppo sociale ed economico e il miglioramento della qualità urbana e dotazione dei servizi.

Presenta, sinteticamente, gli obiettivi della Variante, che si correlano al documento di indirizzi per il PGT, approvato dalla Giunta, che conferma l'intento di evitare "nuovo consumo di suolo" e di provvedere "alla riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione". In particolare, richiama gli obiettivi associati agli ambiti per servizi, agli ambiti di trasformazione ed agli ambiti di completamento.

La VAS – Miglio Mario, consulente di Ambiente Italia, società incaricata della procedura di V.A.S.
Per una migliore lettura dell'intervento si veda anche la presentazione Powerpoint allegata e disponibile sul sito del Comune.

Illustra le finalità di una VAS ed evidenzia la stretta relazione con il concetto di sviluppo sostenibile, nelle sue tre dimensioni, ambientale, sociale ed economica. Richiama i soggetti coinvolti nella procedura di VAS ed i relativi compiti ed anche le modalità di svolgimento, che includono attività di informazione e partecipazione, rivolte e con il coinvolgimento del pubblico, e passaggi tecnici-formali, con gli Enti territoriali ed i soggetti con competenze ambientali. Ricorda che la VAS richiede la redazione di un documento denominato Rapporto Ambientale, in cui si restituiscono i risultati dell'analisi degli effetti ambientali generati dal Piano, condotta considerando una serie di aspetti e con passaggi di verifica della coerenza e di valutazione degli impatti; evidenzia che si svolge, contestualmente, la Valutazione di Incidenza. Richiama due tavole dell'attuale PGT in cui sono graficamente identificate le risorse e le criticità e spiega che lo scopo dell'incontro, innanzitutto, è di raccogliere le opinioni sugli aspetti positivi e negativi, immaginando di ridefinire tale rappresentazione, arricchendola attraverso una lettura aggiornata e possibilmente condivisa. In secondo luogo s'intendono raccogliere indicazioni sui possibili obiettivi della VG del PGT. Illustra le modalità generali di conduzione inizialmente previste, proponendo una modifica, con la riorganizzazione in un "tavolo" di confronto.

Il PGT - Marco Engel, professionista incaricato della redazione della VG del PGT
Per una migliore lettura dell'intervento si veda anche la presentazione Powerpoint allegata e disponibile sul sito del Comune.

Inquadra il particolare momento che, data la situazione di crisi economica, vede una battuta di arresto dell'espansione dell'edificato e consente di poter meglio ragionare sull'assetto delle aree urbane ed anche di provare ad immaginare scenari innovativi, attuabili in tempi medio lunghi ma tali da creare il futuro disegno delle città e degli spazi aperti, agricoli e naturali.

Richiama brevemente i contenuti generali del vigente PGT, nella sua tripartizione in Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi, evidenziando l'articolazione principale del territorio e le scelte strategiche dell'attuale Piano, nel disegno degli spazi urbani, quelli residenziali, industriali ed a servizi, e non urbani, quelli agricoli o naturali.

In particolare, illustra i contenuti rappresentati in due tavole del DdP, quella delle "Opportunità e risorse" e quella delle "Criticità e problemi", in cui, rispettivamente, si evidenziano gli elementi qualificanti, che comprendono l'area agricola e il territorio del Parco Agricolo Sud Milano e del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Basso Olona (attorno all'abitato), il centro storico, le aree verdi urbane e le aree a servizi, e gli elementi detrattivi o sorgenti di pressione ambientale, quali le linee ferroviarie e le aree produttive in vicinanza di funzioni residenziali, gli elettrodotti.

La partecipazione dei neo-residenti

Al termine degli interventi introduttivi si forma un "tavolo" attorno al quale si siedono tutti i neo-residenti, assieme all'Assessore Bosani ed ai consulenti incaricati, l'Arch. Miglio e l'Arch. Engel. Al centro del tavolo si collocano le già richiamate due Tavole del vigente PGT, al fine di facilitare la lettura del territorio e la discussione, e ad ogni partecipante sono dati post-it da utilizzare per scrivere gli aspetti positivi (punti di forza) e gli aspetti negativi (punti di debolezza), o per prendere note, così da favorire la riflessione, l'esposizione ed il confronto.

L'Arch. Miglio richiama brevemente quanto allora identificato e riportato nelle due già illustrate Tavole del PGT e ricorda che la finalità prima dell'incontro è quella di consentire, ad ognuno, di esprimere liberamente la propria opinione sugli elementi che si ritiene caratterizzino, in modo positivo o negativo, il territorio di Pregnana, nella situazione attuale; allo stesso modo si chiede di indicare quelli che in un futuro relativamente vicino si ritengono possano essere delle opportunità (di miglioramento) o dei rischi (di peggioramento). Le opinioni si precisa che possono essere restituite attraverso i post-it o più semplicemente formulate oralmente nel corso della discussione. Allo stesso modo si consente di indicare quelli che sono percepiti come "problemi" o "necessità", in altri termini, quello che si vorrebbe fosse risolto o realizzato, attraverso il PGT.

A seguito della richiamata breve introduzione si lascia spazio ai neoresidenti.

In fase di avvio si chiede ai partecipanti di illustrare i motivi che hanno determinato la loro scelta di trasferirsi e prendere residenza in Pregnana. L'attività prosegue alternando diversi momenti: la formulazione di un'osservazione o valutazione e la relativa presentazione agli altri partecipanti; il confronto sulla questione posta, con chiarimenti ed integrazioni di contenuto, anche per aggiunta di ulteriori impressioni e valutazioni da parte degli altri partecipanti; la formulazione, a seguito della discussione, di ulteriori punti, restituiti a voce. In ultimo si sviluppa un'ulteriore riflessione sulle scelte inerenti al futuro dell'area ex Bull, ubicata a sud della linea ferroviaria MI-TO, attualmente a destinazione produttiva ma da tempo abbandonata.

L'esito del "tavolo": le indicazioni formulate a voce durante il confronto

Per quanto riguarda le ragioni del trasferimento, si raccolgono due testimonianze differenti, per fascia anagrafica e composizione familiare. In un caso si tratta di una scelta legata alla vicinanza del nuovo complesso residenziale con la fermata della ferrovia per Milano, che consente di raggiungere comodamente la città e quindi di spostarsi in tempi ragionevoli per motivi di lavoro, ma anche della qualità edilizia e della presenza di altri servizi. Nell'altro, si tratta della volontà di lasciare una zona di Milano ad alta densità abitativa e di costruito, per andare a vivere in un luogo con una maggiore presenza di verde, reso possibile dalle mutate esigenze dei figli e dalla diversa richiesta di luoghi per svolgere attività e di servizi di supporto.

Per quanto attiene alle questioni identificate, quali fattori positivi o negativi, si tratta delle seguenti:

- immagine negativa degli ingressi in Pregnana, sia urbana che sociale, e necessità di dare un segno forte e di qualità, percepibile come "porta di entrata";
- situazione di abbandono dell'area davanti alla stazione, rimasta ineditata, per la quale si dovrebbe definire almeno una soluzione provvisoria, che possa garantire condizioni di sicurezza e di decoro urbano;
- trascuratezza sulla condizione dei sottopassi, in particolare quello della stazione ferroviaria;
- rischi legati all'inosservanza del semaforo e situazioni di guida pericolosa, nel tratto di strada in corrispondenza della strettoia, anche per il maggiore traffico dovuto alla presenza del supermercato LD;
- discontinuità dei percorsi pedonali e ciclabili, come nel caso della pista non conclusa in via Mattei, che determinano situazioni di pericolo, per pedoni e ciclisti;
- carenza di strutture sportive rivolte ai ragazzi;
- esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti e necessità di valutare le interferenze e le soluzioni applicabili per tutelare la salute.

In merito all'area ex Bull, il confronto consente di meglio comprendere sia la situazione attuale e le problematiche connesse, sia le diverse destinazioni d'uso che possono essere assegnate, con ricadute differenti per Pregnana; pur riconoscendo come strategica la scelta sulle future funzioni, non si arriva a formulare, da parte dei partecipanti, una chiara proposta, anche se si segnala l'opportunità di pensare ad aree a servizio di tipo sportivo.

Conclusione della serata

La serata si conclude con i ringraziamenti del Sindaco e dell'Assessore e con l'invito a partecipare alle successive conferenze che si terranno a partire da dopo l'estate.